

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13319 del 02/11/2021

Proposta n. 39662 del 28/10/2021

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725 - Determinazione n. 697/2002. Abilitazione sede operativa della Regione Campania - Comune di Apice (BN) - CAA COLDIRETTI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725 - Determinazione n. 697/2002.
Abilitazione sede operativa della Regione Campania – Comune di Apice (BN) - **CAA COLDIRETTI S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;

25 l’Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 136 avente ad oggetto: “D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. 697/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA COLDIRETTI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01730 del 8/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA COLDIRETTI S.r.l.**;

VISTA la nota prot. n. 2566/mi del 09/09/2021 (ns. prot. n. 0742130 del 21/09/2021) con la quale il **CAA COLDIRETTI S.r.l.** chiede l’abilitazione per la seguente sede operativa:

REGIONE CAMPANIA:

- Comune di Apice (BN) – Piazza dell’Economia, snc -82021- Apice (BN);

VISTA la nota regionale prot. 0751103 del 23/09/2021, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA COLDIRETTI S.r.l.**, chiedendo alla Regione Campania, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi all’abilitazione della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la regione Campania ha comunicato con nota prot. n. 0517474 del 20/10/2021 (ns. prot. n. 0848165 del 21/10/2021) che sono state espletate le verifiche con esito positivo, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta di abilitazione;

RITENUTO di autorizzare l’abilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA COLDIRETTI S.r.l.** con sede legale in Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare l’abilitazione della seguente sede operativa del **CAA COLDIRETTI S.r.l.** con sede legale in Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma

ABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CAMPANIA	BENEVENTO	82021 APICE	Piazza dell’Economia, snc

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 697/2002 e A01730/2012, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna